1. Record Nr.

Autore

Titolo

Aftermath / The Rolling Stones ; [songs by Mick Jagger and Keith Richard; arranged by The Rolling Stones; engineer Dave Hassinger; producer Andrew Loog Oldham]

Pubbl/distr/stampa

London,: DECCA, [1985]

Descrizione fisica

1 disco sonoro: 33 1/3 rpm, stereo; 30 cm

Disciplina

782.42166

Collocazione XIX.1.DS. 372

Lingua di pubblicazione Inglese

Formato Musica
Livello bibliografico Monografia

Note generali Registrato ad Hollywood presso gli RCA Studios

Contiene: Side 1: Mother's little helper (2 min 40 s); Stupid girl (2 min 52 s); Lady Jane (3 min 6 s); Under my thumb (3 min 20 s); Doncha bothrer me (2 min 35 s); Goin' home (11 min 35 s). Side 2: Flight 505 (3 min 25 s); High and dry (3 min 6 s); Out of time (5 min 15 s); It's not easy (2 min 52 s); I am waiting (3 min 10 s); Take it or leave it (2 min 47 s); Think (3 min 10 s); What to do (2 min 30 s) In copertina e sull'etichetta: Digitally re-mastered

Data desunta da www.discogs.com

Pubblicato in Gran Bretagna il 15 aprile 1966 e negli Stati Uniti il 1° luglio 1966, Aftermath è il primo disco degli Stones a contenere esclusivamente brani scritti dalla coppia Jagger/Richards, mentre Brian Jones suona una varietà di strumenti solitamente non associati alla loro musica, tra cui sitar, dulcimer, marimba e koto contribuendo a creare un diverso e originale miscuglio di generi musicali. Nell'agosto del 2002 le due edizioni dell'album, che differiscono sia per la lista delle tracce sia per la copertina, sono state pubblicate in una versione rimasterizzata, nei formati CD e SACD, dalla ABKCO Records. Nella versione statunitense è presente Paint it black come brano d'apertura e mancano Out of time, Take it or leave it, What to do e Mother's little helper (in seguito pubblicate su altre compilation con Mother's uscita anche come singolo). La copertina della versione inglese ritrae i primi piani dei componenti della band allineati in diagonale su uno sfondo rosa pallido e nero con il titolo dell'album tagliato a metà attraverso un'interruzione di riga. Le foto in bianco e nero dei Rolling Stones sul

retro della copertina furono scattate da Jerry Schatzberg nel suo studio fotografico di New York nel febbraio 1966. Diversa la copertina della versione statunitense con i visi sfocati di Jones e Richards davanti a Jagger, Watts e Wyman, opera di David Bailey